

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2023RUB04 - Allegato n. 18 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Politiche per il settore concorsuale 14/A2 – Scienza politica (profilo: settore scientifico disciplinare SPS/04 – Scienza politica) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 0111440 del 19/6/2023.

Allegato 1 al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato **Francesco Bailo**

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Sydney in Australia. Attualmente è *Lecturer in Data Analytics in the Social Sciences* all'Università di Sydney. Il dott. Bailo presenta sette articoli (di cui sei su riviste di rilevanti nel settore 14/A2), una monografia a firma singola (Palgrave, 2020 – a firma singola), due rapporti di ricerca e un contributo ad atti di convegno. Un articolo è a firma singola, tre a doppia firma, uno a tripla firma, uno a quadrupla firma e uno a quintupla firma). Si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Policy Studies* (2015 – a firma singola) e *Journal of Peace Research* (2021 – a doppia firma).

La produzione scientifica del candidato è incentrata sul ruolo dei *social media* nella partecipazione politica. I contributi sono congruenti col settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Il candidato ha svolto una intensa attività didattica, insegnando otto corsi a livello *undergraduate* e *graduate*. Ha partecipato a sei progetti di ricerca nazionali e ha presentato suoi lavori a conferenze nazionali e internazionali, vincendo un premio per il miglior paper presentato ad una conferenza su *Internet, Policy & Politics* (Oxford, 2018).

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come discreto sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica e discreto con riferimento al cv nel suo complesso.

Candidata **Anna Berti Suman**

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca nel 2020 al *Tilburg Institute for Law, Technology, and Society*. Attualmente è [*Marie Skłodowska-Curie Fellow*](#) ed in precedenza è stata [*Dutch Research Council Post-doctoral Fellow*](#) distaccata allo *European Commission Joint Research Centre*.

La dott.ssa Berti Suman presenta una monografia (Edward Elgar, 2021 – a firma singola), nove articoli di cui uno di particolare rilievo (apparso su *European Journal of Risk Regulation*, 2022 – a quintupla firma) per il settore oggetto della procedura comparativa, e due contributi in volume. Tra gli articoli, tre sono a firma singola, quattro a doppia firma, uno a quadrupla firma e uno a quintupla firma.

La produzione scientifica della candidata è incentrata prevalentemente sul monitoraggio civico delle questioni ambientali. Sei pubblicazioni (monografia, articoli apparsi su *European Journal of Risk Regulation*, *Ragion Pratica* e *Citizen Science: Theory and Practice*, due contributi in volume) sono congruenti al settore oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. La candidata ha svolto attività didattica con titolarità di otto insegnamenti. Ha presentato relazioni in venti conferenze e ha partecipato tre gruppi di progetti di ricerca internazionali. Nel 2023 ha ottenuto il JRC Young Scientist Award.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come sufficiente sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica e discreto con riferimento al cv nel suo complesso.

Candidata: **Leiza Brumat**

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca presso la *Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales* in Argentina ed è attualmente *Senior Research Fellow* presso l'istituto EURAC a Bolzano ed in precedenza è stata *Visiting Fellow* all'Istituto Universitario Europeo.

La dott.ssa Brumat presenta una monografia (Palgrave, 2020 - a tripla firma), sei articoli di cui cinque su riviste di rilievo per il settore oggetto della procedura comparativa e sei contributi in volume. La produzione scientifica è principalmente incentrata sulle politiche migratorie nel sud globale ed in particolare in America Latina. Si segnalano la monografia, la curatela ed un articolo apparso sul *Journal of Ethnic and Migration Studies* (2023 - a doppia firma). Le pubblicazioni presentate si collocano all'interno della disciplina. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile

La candidata ha svolto un'intensa attività didattica (quarantotto insegnamenti), ha collaborato con cinque gruppi di ricerca internazionali e ha presentato relazioni a trentotto conferenze a livello nazionale e internazionale.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della produzione scientifica, ottimo sotto il profilo della didattica e discreto sotto il profilo del cv nel suo complesso.

Candidato: **Antonino Castaldo**

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Firenze ed è attualmente *Associated Researcher* all'Istituto di Scienze Sociali dell'Università di Lisbona. Il dott. Castaldo presenta una monografia in italiano (Editoriale Scientifica, 2014), e undici articoli, di cui dieci apparsi su riviste di rilievo per il settore oggetto della valutazione comparativa. Si segnalano, oltre alla monografia, gli articoli apparsi su *Party Politics* (2023 - a doppia firma) e *Journal of Contemporary European Studies* (2023 - a doppia firma). Tra gli articoli, cinque sono a firma singola e sei a doppia firma.

Le pubblicazioni presentate si collocano all'interno della disciplina. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile.

Il candidato ha svolto attività didattica a livello di dottorato (per un totale di otto cicli di dottorato, con tre brevi moduli di insegnamento per ciclo), ha tenuto un insegnamento per l'Accademia Italiana Institute, ha partecipato a sei reti di ricerca internazionali e ha presentato sue relazioni a venticinque conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, discreto sotto il profilo della didattica e buono sotto il profilo del cv nel suo complesso.

Candidata: **Serena Giusti**

La candidata Serena Giusti ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Istituto Universitario Europeo in *Political and Social Sciences* nel 2005. È stata *Assistant Professor* presso la Scuola Sant'Anna di Studi Avanzati (SSSA) di Pisa e coordinatrice del programma su Europa dell'Est, Russia ed Eurasia sempre presso la SSSA. È *Senior Associate Research Fellow* presso Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano e *Academic Expert* presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

La dott.ssa Giusti presenta due monografie, una in italiano (Vita & Pensiero, 2023) e una in inglese (*Palgrave Pivot*, 2022), nove articoli su rivista (tutti di rilievo per il settore oggetto della comparazione comparativa) e un contributo in volume internazionale. Tra le pubblicazioni, oltre alla monografia in inglese, si segnalano in particolare gli articoli pubblicati su *Journal of Common Market Studies* (2020 – a firma singola) e su *Contemporary Italian Politics* (2023 – a doppia firma). Dei contributi, tre sono a firma singola, cinque a doppia firma e uno a tripla firma. Il contributo in volume internazionale è a doppia firma. I contributi sono tutti congruenti con il settore oggetto della valutazione comparativa.

La produzione scientifica della candidata verte principalmente intorno alle relazioni internazionali e agli studi europei, con particolare riferimento alla formazione dell'interesse nazionale e alla diplomazia culturale. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. La candidata ha condotto una significativa attività didattica, per un totale di sessanta insegnamenti a vari livelli (*undergraduate*, *graduate* e PhD).

Ha partecipato a dodici gruppi di ricerca internazionali e ha presentato relazioni a venticinque conferenze nazionali e internazionali e ha partecipato a ventuno gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene considerato buono sotto il profilo della produzione scientifica, ottimo sotto il profilo della didattica, e buono con riferimento al cv nel suo complesso.

Candidato: **Jonathan Kamkhaji**

Il candidato Jonathan Kamkhaji ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Exeter nel 2017 ed attualmente è assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano.

Il dott. Kamkhaji presenta una monografia (Palgrave Pivot, 2022), dieci articoli (di cui nove apparsi su rivista di rilievo per il settore oggetto della valutazione comparativa) e un *Working paper*. Si segnalano in particolare l'articolo pubblicato su *West European Politics* (2022 – a doppia firma) e sul *Journal of European Public Policy* (2017 – a doppia firma). Tra gli articoli, due sono a doppia firma, cinque a tripla firma, uno a quadrupla firma e due firmati da cinque autrici/autori.

La produzione scientifica è incentrata principalmente sull'analisi delle politiche pubbliche, con particolare riferimento al ruolo delle idee e dei meccanismi di apprendimento (*policy learning*). Le pubblicazioni presentate si collocano all'interno della disciplina. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile.

Il candidato è stato titolare di nove insegnamenti in Italia e all'estero, ha partecipato a quattro gruppi di ricerca internazionali e ha presentato relazioni a diciotto conferenze internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come molto buono sotto il profilo della produzione scientifica, discreto sotto il profilo della didattica e buono sotto il profilo del cv nel suo complesso.

Candidata: **Chiara Loschi**

La candidata Chiara Loschi ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienza Politica e Relazioni Internazionali nel 2016 presso l'Università di Torino ed è attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna.

La dott.ssa Loschi presenta otto articoli, di cui cinque apparsi su riviste di rilievo nel settore oggetto della valutazione comparativa, tre contributi in volume e la tesi di dottorato. Si segnalano gli articoli apparsi su *Social Movement Studies* (2019 – a firma singola) e *Journal of European Public Policy* (2023 – a doppia firma). Tra i contributi apparsi su rivista, due sono a firma singola, tre a doppia firma e uno a tripla firma.

Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni presentate sono congruenti col settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. I lavori di ricerca trattano principalmente tematiche legate allo studio delle migrazioni, ed analisi dei movimenti sociali.

La candidata ha insegnato tre corsi a livello nazionale e internazionale, ha partecipato a sette gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, e ha presentato relazioni a quaranta conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della produzione scientifica, sufficiente sotto il profilo della didattica e discreto sotto il profilo del cv nel suo complesso.

Candidato: **Bruno Marino**

Il candidato Bruno Marino ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienza Politica e Sociologia presso la Scuola Normale Superiore nel 2018 e attualmente è Assegnista di ricerca presso la LUISS di Roma.

Il dott. Marino presenta una monografia a firma singola in lingua inglese (Routledge, 2021), dieci articoli su rivista di rilievo per il settore oggetto di valutazione comparativa e un contributo in volume. Oltre alla monografia, si segnalano i contributi apparsi sulle seguenti riviste: *Comparative European Politics* (2023 – a tripla firma), *Government & Opposition* (2022 – a tripla firma), *Italian Political Science Review/Rivista Italiana di Scienza Politica* (2017 – a doppia firma) e *Electoral Studies* (2017 – a doppia firma). Con riferimento agli articoli, tre sono doppia firma, sei a tripla firma e uno a quadrupla firma.

La produzione scientifica è incentrata principalmente sull'analisi dei partiti e dei leader politici. I contributi presentati sono congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Il candidato è stato titolare di quattordici insegnamenti a livello di *bachelor* e *master*, ha fatto parte di sette gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha partecipato a ventuno conferenze nazionali e internazionali.

Inoltre, il candidato è stato premiato col premio Giovanni Sartori (2021) per il miglior articolo pubblicato sulla Rivista Italiana di Scienza Politica nel 2020 e ha vinto il premio Carlo Maria Santoro per la migliore relazione presentata da un ricercatore non *tenure-track* ad un convegno della Società Italiana di Scienza Politica.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come ottimo sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica e molto buono con riferimento al cv nel suo complesso.

Candidata: **Chiara Milan**

La candidata Chiara Milan ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Istituto Universitario Europeo nel 2016. È stata *Marie Skłodowska-Curie Fellow* presso l'Università di Graz (2018-2021) e attualmente è ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso la Scuola Normale Superiore, sede di Firenze.

La dott.ssa Milan presenta una monografia (Routledge, 2020) e undici articoli in rivista (di cui nove di rilievo per il settore oggetto della procedura comparativa, considerando l'articolo su *Partecipazione & Conflitto – 2021* – con Caciagli immesso sulla piattaforma PICA e non l'articolo, indicato nella domanda, apparso su *Urban Studies* nel 2022). Oltre alla monografia, tra i contributi si segnalano in particolare gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Social Movement Studies* (2021 – a doppia firma) e *American Behavioral Scientist* (2019 – a firma singola). Con riferimento agli articoli, nove sono a firma singola e due sono a doppia firma.

La produzione scientifica è incentrata principalmente sui movimenti sociali, con particolare riferimento ai Balcani e ai giovani precari. Dei contributi presentati, nove sono congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. La candidata ha tenuto

quattro insegnamenti a livello di dottorato a livello nazionale e tredici seminari inseriti in insegnamenti a livello di *bachelor*, *master* e dottorato a livello nazionale e internazionale e ha collaborato con diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come molto buono sotto il profilo della produzione scientifica, discreto sotto il profilo della didattica e buono con riferimento al cv nel suo complesso.

Candidato: **Enrico Padoan**

Il candidato Enrico Padoan ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienza Politica con distinzione presso l'Istituto di Scienza Politica dell'Università Cattolica del Cile nel 2018 ed è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Sociali e Politici della Scuola Normale Superiore di Firenze.

Il dott. Padoan presenta dodici pubblicazioni di cui: tre monografie (due in inglese, la prima a firma singola per i tipi di *Routledge* – 2020 – e la seconda a doppia firma per i tipi di *Palgrave* – 2023 – e una in italiano per *Mimesis*) e nove articoli di cui sei di rilievo per il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Si segnala la monografia in inglese a firma singola (*Routledge*, 2020), e i contributi apparsi sulle seguenti riviste: *Government & Opposition* (2021 – a tripla firma) e *Partecipazione e Conflitto* (2021 – a firma singola). Con riferimento agli articoli presentati, nove sono a firma singola e due sono a doppia firma.

Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. La produzione scientifica è incentrata sui temi del populismo nei Paesi latino-americani e dell'Europa del Sud. Dei contributi presentati, nove sono congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa.

Il candidato ha tenuto un insegnamento a livello nazionale ed è stato *teaching assistant* presso l'Università Cattolica del Cile. Inoltre fatto parte di quattro gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha partecipato a ventitré conferenze nazionali e internazionali

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, sufficiente sotto il profilo della didattica e discreto nel cv nel suo complesso.

Candidato: **Andrea Pettrachin**

Il candidato Andrea Pettrachin ha conseguito il dottorato di ricerca in *Politics* presso l'Università di Sheffield nel 2020 e attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università di Torino.

Il dott. Pettrachin presenta dodici pubblicazioni di cui una monografia in corso di pubblicazione e undici articoli di rilievo per il settore oggetto della procedura comparativa. Tra i contributi presentati, si segnalano in particolare gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Policy Studies* (2023 – a firma singola),

Journal of European Public Policy (2023 – a doppia firma), *International Migration Review* (2023 – a doppia firma) e *Italian Political Science Review* (2019 – a firma singola). Con riferimento agli articoli presentati, cinque sono a firma singola, quattro a doppia firma, uno a tripla firma e uno a quintupla firma.

La produzione scientifica è incentrata sulla politica e sulle politiche migratorie, con particolare riferimento al caso italiano. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Il candidato è stato titolare di sei insegnamenti a livello di laurea magistrale a livello nazionale e ha fatto (o fa parte) di cinque gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha presentato relazioni a trentaquattro convegni e seminari nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come ottimo sotto il profilo della produzione scientifica, discreto sotto il profilo della didattica e molto buono con riferimento al cv nel suo complesso.

Candidata: **Tamara Popic**

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Istituto Universitario Europeo nel 2014. È stata *Max Weber Postdoctoral Fellow* presso l'Istituto universitario europeo (2019-2021) e attualmente è *Lecturer* presso la Queen Mary University di Londra.

La dott.ssa Popic presenta una monografia (Palgrave, 2023), sette articoli in rivista (tutti di rilievo per il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa) e quattro capitoli di libro. Oltre alla monografia, tra i contributi si segnalano in particolare gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Government & Opposition* (2021 – a firma singola) e *Journal of European Social Policy* (2018 – a doppia firma). Con riferimento agli articoli presentati, uno è a firma singola, cinque sono a firma doppia, e uno a tripla firma.

La produzione scientifica è incentrata principalmente sulle politiche sanitarie, con particolare riferimento all'Europa centro-orientale. I contributi presentati sono congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. La candidata è stata titolare di sette insegnamenti di laurea triennale e master a livello nazionale e internazionale e ha collaborato con sette gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha presentato relazioni a ventiquattro convegni nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica e buono con riferimento al cv nel suo complesso.

Candidato: **Francesco Visconti**

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in *Political Science: Comparative and European Politics* nel 2017 all'Università di Siena. Attualmente è *Post-doctoral Research Fellow* Presso l'Università di Milano.

Il candidato presenta dodici articoli, tutte su riviste di rilievo nel settore oggetto della procedura comparativa. Si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *European Politics and Society* (2022 - a firma singola), *Journal of European Public Policy* (2022 - a doppia firma). Con riferimento agli articoli presentati, tre sono a firma singola, otto a firma doppia e uno a tripla firma.

Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. La produzione scientifica del candidato è incentrata su temi concernenti gli studi elettorali e l'analisi dei partiti politici.

Il candidato è stato titolare di sei insegnamenti a livello *undergraduate* in università nazionali, ha partecipato a sette gruppi di ricerca principalmente nazionali e a ventiquattro conferenze nazionali e internazionali.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della produzione scientifica, discreto sotto il profilo della didattica e buono con riferimento al cv nel suo complesso

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Le candidate e i candidati *Giusti, Kamkhaji, Marino, Milan, Pettrachin e Popic* sono valutate e valutati comparativamente più meritevoli, come si evince dai giudizi analitici riferiti alle pubblicazioni, alla didattica e al curriculum nel suo complesso, contenuti nel presente allegato al Verbale 3 e sono ammesse e ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato 2 - Elenco candidati ammessi alla discussione)

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Prof. Paolo Graziano, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Matteo Legrenzi, professore ordinario dell'Università degli Studi di Venezia

Prof. ssa Lucia Quaglia, professoressa ordinaria dell'Università degli Studi di Bologna